

INTENZIONI SANTE MESSE

DOMENICA 29 APRILE V ^a Domenica di Pasqua		DOMENICA 6 MAGGIO VI ^a Domenica di Pasqua	
ore 07.30	Def. fam. Dissegna; Facchin Lidia Anna;	ore 07.30	Merotto Teresina;
ore 10.00	Per la Comunità; Campagnolo Stefano; Guzzo Angelo, Egidio e genitori; Campagnolo Maria; Carella Enza, Roberto e Paolo; Vedolin Salvino, Matteo e Ida; Zanutta Cesare, Beltramello Santa Pasqua e Cavallo Roberto;	ore 10.00	Don Silvio, don Carlo e don Delfino; Pegoraro Pietro; Granziera Dino;
		ore 19.00	Zanella Caterina (ann.) e Zilio Bernardo; Marino Nicola e Raffaella;
ore 19.00	Ida e Antonio Keller;	 <p><i>giovedì 3 maggio</i> festa di S. Giacomo il Minore patrono della nostra parrocchia S. Messa alle ore 19.00 con benedizione finale sulla comunità</p>	
LUNEDÌ 30 APRILE			
ore 08.00			
ore 19.00	Zen Elisabetta (ann.) e Santina; Vettorazzo Flavio e Giovanni, Bordignon Delia; Parolin Domenico (ann.), Luigia e Fabio;		
MARTEDÌ 1 MAGGIO San Giuseppe Lavoratore			
ore 19.00	Gheno Antonio Bruno e Rosetta; Def. fam. Marchetti;		
MERCOLEDÌ 2 MAGGIO			
ore 08.00	Zanchetta Giovanni;		
ore 19.00	Don Paolo, don Delfino, Frigo Alfredo, Silvano, don Martino, Zaghetto Aldo, Rossi Maria e Rossi Antonio;		
GIOVEDÌ 3 MAGGIO San Giacomo il Minore Apostolo			
ore 19.00	Zen Galdino, Citton Nathan e Caterina;		
VENERDÌ 4 MAGGIO			
ore 08.00			
ore 20.30	Santa Messa presso la famiglia Toniazza Angelo via F.lli Bandiera, 4 Ravagnolo Mario, Jolanda, Antonio, Pietro, Caterina e Alfeo; Zilio Bepi (ann.); Dissegna Bruno; Zen Paola Maria Baron; Toniazza Angelo;	 <p>Il programma è disponibile in Centro Parrocchiale. Quest'anno ci saranno parecchie novità quanto ad uscite e ad impostazione. Iscrizioni da sabato 12 maggio. 5 maggio pomeriggio, corso per animatori del CER a Crespano</p>	
SABATO 5 MAGGIO			
ore 19.00	Bordignon Luigi e Bonamigo Maria, famiglia Bordignon e Dinale; Bizzotto Giancarlo; Def. fam. Ferrari e Merlo		
<p>☛ La ditta incaricata ha posticipato i lavori in chiesa, che inizieranno dal 7 maggio.</p>			

San Giacomo

Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
 Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004
 Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

DOMENICA
29 APRILE 2018
Anno VII^o - N° 20

QUINTA DOMENICA DI PASQUA CHI RIMANE IN ME ED IO IN LUI FA MOLTO FRUTTO

GIOVANNI 15,1-8

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».



RIFLESSIONE

Siamo ancora sempre in campagna: superato il recinto delle pecore siamo finiti nella vigna.

E assistiamo a una potatura tutta speciale, sia perché viene fatta da un vignaiolo assolutamente straordinario nientemeno che il Padre del cielo, sia perché a venir potata non è per niente la vigna che sta in campagna, ma quella che si trova nel nostro cuore.

In questo Vangelo passiamo dalla vite alla vita, ma non basta essere potati per portare frutto: occorre rimanere uniti alla vite che è poi la vita del Signore. "Se rimanete in me e le mie parole ri-

mangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato".

Questo "chiedete quel che volete" va compreso però.

Se rimaniamo in Lui, non possiamo volere altro che quel che Lui vuole, non possiamo che volere la Sua volontà.

L'insistenza dei testi di oggi va dunque tutta sul "rimanere in Lui", sulla comunione con Lui, fonte suprema della comunione anche tra di noi.

Se non c'è la comunione con Dio non riusciremo a costruire l'amore verso tutti i fratelli e sorelle.

"Senza di me non potete fare nulla".

IMPEGNO

Testimoniamo con la nostra vita la luce di Gesù

Ecco perché maggio è il mese di Maria

Il mese di maggio è il periodo dell'anno che più di ogni altro abbiniamo alla Madonna. Un tempo in cui si moltiplicano i Rosari a casa e nei cortili, sono frequenti i pellegrinaggi ai santuari, si sente più forte il bisogno di preghiere speciali alla Vergine. Alla base l'intreccio virtuoso tra la natura, che si colora e profuma di fiori, e la devozione popolare. Sin dal Medio Evo è riconosciuta la nascita del Rosario, il cui richiamo ai fiori è evidente sin dal nome. Siccome alla amata si offrono ghirlande di rose, alla Madonna si regalano ghirlande di Ave Maria.

L'indicazione di maggio come mese di Maria lo dobbiamo però a un padre gesuita: Annibale Dionisi. Un religioso di estrazione nobile, nato a Verona nel 1679 che invitò alla preghiera (preferibilmente il Rosario) davanti all'immagine della Vergine, con la meditazione sui misteri eterni, fioretto o ossequio, giaculatoria.

Il resto è storia recente. La devozione mariana passa per la proclamazione del Dogma dell'Immacolata concezione (1854) cresce grazie all'amore smisurato per la Vergine di santi come don Bosco, si alimenta del sapiente magistero dei Papi. Nell'enciclica Mense Maio datata 29 aprile 1965, Paolo VI indica maggio come «il mese in cui, nei templi e fra le pareti domestiche, più fervido e più affettuoso dal cuore dei cristiani sale a Maria l'omaggio della loro preghiera e della loro venerazione». Maria – scrive ancora papa Montini – è pur sempre strada che conduce a Cristo. Ogni incontro con lei non può non risolversi in un incontro con Cristo stesso».

CENTRI DI PREGHIERA 2018 Fioretto del mese di maggio

CON S. MESSE AL MERCOLEDÌ E VENERDÌ ORE 20.30

- 2/05 – Chiesa di San Giacomo
Apertura del Rosario per tutti, ore 20,30
- 4/05 – Fam. Toniazzi Angelo – Via F.lli Bandiera, 4
- 9/05 – Fam. Doppiu-Ferraro Laura – Via Corelli, 14
- 11/05 – Fam. Alessio e Bontorin – Via Ca' Negri, 13
- 16/05 – Fam. Toniazzi Lino Angelo – Via Mardignon, 39
- 18/05 – Fam. Ganassin Antonio – Via S.G. Bosco, 27
- 23/05 – Fam. Dissegna Tarcisio – Via Col. Dissegna, 57
- 25/05 – Fam. Rebellato Livio – Via Matteotti, 38
- 29/05 – Preghiera Vocazionale Vicariale al Covolo
- 31/05 – Parco in Via Corelli (in caso di pioggia: in Chiesa)



Ringraziamo le famiglie che accolgono e guidano questa esperienza di preghiera e di fede.

Una proposta per Medjugorje

Dal 31 luglio al 6 agosto accompagnerò un pullman a Medjugorje. Sulle bacheche in chiesa e fuori, c'è tutto il programma con le informazioni su costi e le modalità del viaggio, e con dei numeri telefonici di riferimento. Si tratta della settimana "festival dei giovani", la più vivace dell'anno.

Chi è interessato si faccia avanti, questo è il momento.

VITA DELLA COMUNITÀ

VITA DELLA COMUNITÀ	
29 DOMENICA	Vª DOMENICA DI PASQUA Sante Messe ore 7.30 – 10.00 – 19.00 ore 10.00 Battesimo di Abaldini Tommaso e Sonda Asia
2 MAGGIO MERCLEDÌ	ore 20.30 Chiesa di San Giacomo apertura del Rosario per tutti
3 GIOVEDÌ	1º giovedì del mese ore 18.15 Adorazione Eucaristica ore 19.00 S. Messa per le vocazioni sacerdotali e religiose con benedizione finale sulla Comunità in occasione della festa di San Giacomo Minore nostro patrono Sono sospese le prove di canto Coro Adulti
4 VENERDÌ	Primo venerdì del mese <i>dopo la santa Messa delle ore 08.00 i ministri dell'eucarestia porteranno la comunione agli ammalati e anziani che lo desiderano</i> ore 20.30 Santa Messa presso la famiglia Toniazzi Angelo via F.lli Bandiera, 4
5 SABATO	ore 15.30 Prove del Piccolo Coro ore 17.00 Genitori e bambini 1ª elementare – Rito accoglienza Al pomeriggio, corso per animatori del CER a Crespano
6 DOMENICA	VIª DOMENICA DI PASQUA Sante Messe ore 7.30 – 10.00 – 19.00 Dopo la Messa delle ore 10.00 incontro genitori e bambini di 2ª elementare

A PROPOSITO DI CHIACCHIERE

Ultimamente Papa Francesco è tornato più volte sul tema delle chiacchiere. Vi dico la verità: le prime volte che ne parlava questo tema che non mi appassionava, non ne vedevo il motivo. Ultimamente invece sto mettendo in fila uno dopo l'altro tante situazioni di San Giacomo, e tante chiacchiere che si diffondono.

Il tutto è amplificato dai media come WhatsApp e Facebook, dove con estrema facilità, e senza filtri, si scaricano insinuazioni, maldicenze, cattiverie, e rabbie varie della vita.

Aggiungo il fatto che purtroppo non viviamo più i tempi della buona educazione e del dialogo: oggi va di moda urlare, protestare, svuotare rabbia e tensione. Sarà forse la politica ad averci abituati così? Siamo diventati violenti e arroganti, ma non per questo le cose vanno meglio.

Allora ho deciso di ribadire alcune frasi di Papa Francesco, che oggi secondo me hanno più senso che mai: "Meglio mordersi la lingua piuttosto che seminare zizzania"; "è terrorismo perché quello che chiacchiera, è come un terrorista che butta la bomba e se ne va, distrugge"; ogni giorno i cristiani devono chiedersi: "io oggi ho seminato pace o ho seminato zizzania?". "Dobbiamo crescere in questo, dobbiamo convertirci. Mai una parola che sia per dividere, mai una parola che porti guerra, piccole guerre".

Ecco perciò l'invito: "Ogni volta che mi viene in bocca di dire una cosa che è seminare zizzania e divisione e sparlare di un altro...mordersi la lingua!"

Infine la preghiera: "Signore tu hai dato la tua vita, dammi la grazia di pacificare, di riconciliare. Tu hai versato il tuo sangue, ma che non mi importi che si gonfi un po' la lingua se mi mordo prima di parlare di altri".

